



ParaZero tecnologia C-UAS a basso rischio di danni collaterali

Pubblicato il 06/01/2026

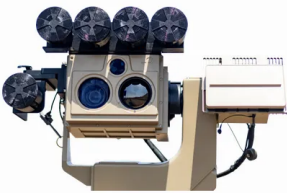
ParaZero Technologies ha ottenuto il suo primo ordine per **DefendAir** da una “principale entità della difesa israeliana”, con una fornitura che comprende **più set del sistema** e servizi di **integrazione e addestramento** per un impiego rapido. L’acquisizione si inserisce nel più ampio sforzo, dichiarato dall’azienda, di rafforzare le capacità contro una minaccia che sta crescendo in modo trasversale: i **droni**, sempre più presenti nei conflitti recenti e considerati un rischio diretto per **forze terrestri** e operazioni collegate.

Un sistema anti-UAS “a rete” per ridurre i danni collaterali

Nel presentare la tecnologia, ParaZero inquadra il problema in una trasformazione avvenuta “negli ultimi due decenni”: i droni, nati come strumenti civili per riprese, monitoraggio agricolo, consegne e intrattenimento, sono diventati—grazie a **basso costo, facilità d’uso, modularità e controllo remoto**—anche strumenti appetibili per attori ostili. In questo scenario, l’azienda sottolinea come il campo di battaglia non sia più solo “bidimensionale” (terra e mezzi corazzati),

ma ormai **tridimensionale**, con minacce **piccole, rapide, quasi silenziose e multidirezionali**, capaci di scalare da singoli FPV fino a **sciami** numerosi e di sfruttare rapidamente vulnerabilità dei bersagli. ParaZero richiama inoltre l’asimmetria economica: sistemi a basso costo possono mettere sotto pressione asset e infrastrutture molto più costosi, aumentando la domanda di contromisure “scalabili”.

DefendAir è una tecnologia di contrasto ai droni che impiega **una rete** per **catturare e neutralizzare** velivoli senza pilota ostili, con l’obiettivo dichiarato di limitare i **danni collaterali** rispetto ad approcci cinetici tradizionali. Il sistema è pensato per intercettazioni a breve distanza e per scenari in cui la neutralizzazione deve avvenire in modo controllato.

	Interception Drone	Stationary Turret	Hand-Held Net Gun
			
Range	Up to 2 KM	Up to 100m	Up to 35m
Net Size	9 – 25Sqm	16-100Sqm	9-25sqm
Operation	Autonomous, Radar Based	Autonomous including radar connectivity and optical detection and tracing	Manual Possible add-on -smart shooter sight
Possible integration	Radar, C2, RF Systems	Radar, C2, RF Systems	Armed forces and security personal

ParaZero tecnologia C-UAS a basso rischio di danni collaterali

È qui che si colloca **DefendAir**, descritto dall’azienda come un sistema **C-UAS multi-layer** “soft-hard kill” che impiega un **lanciatore di rete brevettato** per intercettare droni ostili. Il punto distintivo, nella narrativa del produttore, è la possibilità di operare in modo **non esplosivo**, con **danni collaterali minimi** e quindi più adatto a **ambienti urbani** o a contesti in cui la neutralizzazione deve essere controllata. L’architettura operativa, sempre secondo ParaZero, è pensata per **integrare tecnologie già disponibili** presso gli utenti—come **sensori di rilevamento, comando e controllo (C2) e sistemi RF**—in modo da inserirsi come strato aggiuntivo (“complementary”) rispetto a difese esistenti.

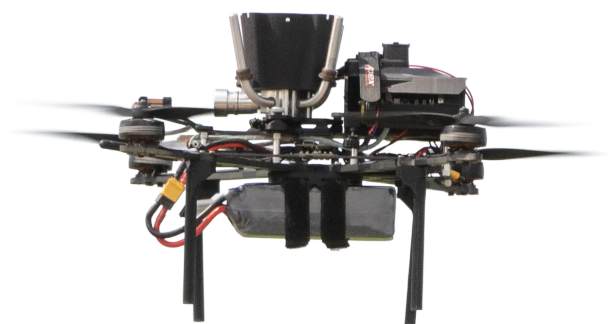
Sul piano d’impiego, l’azienda posiziona DefendAir come soluzione “completa” per la protezione di **basi militari, infrastrutture critiche, edifici governativi, VIP protection** e anche per l’uso a supporto di **unità di fanteria**. Tra i benefici dichiarati figurano una risposta **multi-**

strato contro droni di dimensioni diverse e provenienti da più direzioni e distanze, la possibilità di restare efficace anche in **ambienti RF-denied** (dove le contromisure basate su radiofrequenza sono meno affidabili) e contro droni **guidati via fibra ottica**, oltre a un **basso costo per intercettazione**—elemento ritenuto cruciale per affrontare volumi elevati di minacce.

DefendAir può essere impiegato in più configurazioni:

- tramite **drone intercettore**;
- con **torretta fissa**;
- con **dispositivo portatile tipo “gun”**.

L’azienda indica un **raggio efficace tra 2 e 100 metri**, in funzione della configurazione, e una **rete** con dimensioni comprese tra **9 e 100 m²**. Il sistema può essere completato con moduli opzionali come **radar**, **relay di comando e controllo** e sistemi **a radiofrequenza**, per adattarsi ai requisiti dell’utente e aumentarne l’efficacia.



ParaZero tecnologia C-UAS a basso rischio di danni collaterali

Clienti e Dimostrazioni di DefendAir

Dalle **fonti aperte** disponibili, i “clienti” di DefendAir identificabili pubblicamente restano in gran parte **non nominati**: ParaZero, come spesso accade nel settore difesa, comunica gli ordini descrivendo l’acquirente in modo generico senza rivelarne l’identità.

In particolare, l'azienda indica (1) una **“main Israeli defense entity”** come destinataria del primo contratto DefendAir annunciato a inizio gennaio 2026, ma senza specificare quale ente sia; (2) una **“Tier 1 global defense corporation”** che avrebbe emesso un ordine “significativo” nell'ottobre 2025, anche qui senza nome; e (3) una **“prestigious defense organization”** citata in un ordine dell'agosto 2025, sempre non identificata.

Accanto ai clienti finali, emergono poi elementi sul **canale commerciale europeo**: un ordine da parte di un **“Dutch distributor”** (descritto come tra i principali integratori in Europa) per acquistare e ridistribuire più sistemi tramite una rete nel continente, e un accordo successivo con un **“leading Western European Distributor”** con **diritti esclusivi** di distribuzione in vari Paesi NATO dell'Europa occidentale, senza che venga resa nota la ragione sociale del partner.



ParaZero tecnologia C-UAS a basso rischio di danni collaterali

Infine, alcune comunicazioni riguardano **dimostrazioni** – che non equivalgono automaticamente a contratti – tra cui una demo per circa **40 ufficiali NATO** in Europa organizzata con il distributore, e una presentazione rivolta alla leadership delle **polizie dei Länder tedeschi** in un evento organizzato da **SIBAT/Ministero della Difesa israeliano** presso una facility dimostrativa, indicata come percorso verso possibili future adozioni ma non come procurement già firmato.

In un contesto in cui droni economici e facilmente reperibili stanno cambiando le dinamiche sul campo, contratti come questo segnalano la corsa a soluzioni **modulari e schierabili rapidamente**. Per ParaZero, si tratta soprattutto di una “prima” significativa: **un debutto**

commerciale DefendAir con un utilizzatore di alto profilo, potenzialmente in grado di aprire la strada a ulteriori integrazioni e ordini.

Link notizia: <https://parazero.com/>